



TRIBUNALE DI TRENTO  
- sezione unica penale -

RGNR 3536/14  
RG Trib180/15  
fasc. UEPE Trento n. 56/15

ORDINANZA  
PROPOSTA DI PROGRAMMA DI MESSA ALLA PROVA (art. 168 bis ss. c.p.)

Il giudice

sull'istanza di ammissione alla messa alla prova formulata nell'interesse di  
n. \_\_\_\_\_, difeso dall'Avv. Nicola Canestrini del Foro di Rovereto;  
visto il programma di trattamento pervenuto dall'UEPE di Trento, con allegati (prot. UEPE  
2993 del 28.04.15);  
rilevato che il PM ha riservato il parere

OSSERVA

**Condizione soggettiva dell'imputato.** È pacifico che, allo stato, l'imputato si trova in condizione di irregolarità sul territorio nazionale. Dall'esame della relazione del servizio sociale emerge una situazione di stabilità, costituita dalla regolare presenza in Italia della sorella sin dal 2005 e dalla circostanza che lo stesso imputato, in Italia dal 2008, ha seguito un percorso scolastico ed ha svolto attività lavorativa.

Deve ritenersi che la situazione di irregolarità sia compatibile con l'istituto *de quo*. Si è osservato, in tema di affidamento in prova, che "*in materia di esecuzione della pena, l'affidamento in prova al servizio sociale può essere concesso, qualora ricorrano le condizioni stabilite dall'ordinamento penitenziario, anche allo straniero irregolarmente presente nel territorio dello Stato che sia privo del permesso di soggiorno*" (Cass. sez. 1, n. 18939 del 26/02/2013 - dep. 30/04/2013, E. A., Rv. 256025).

**Ammissibilità.** Ciascuno dei reati per cui è stata formulata la richiesta rientra tra quelli di cui all'art. 168 bis c.p.; non ricorrono i presupposti per pronunciare sentenza di proscioglimento ex art. 129 c.p.p., alla luce degli elementi in atti (sommaria delibazione sulla sussistenza degli elementi costitutivi di ciascun ascritto reato); appare corretta, alla luce di quanto precede, la qualificazione giuridica dei fatti. Dagli elementi emersi può formularsi una prognosi favorevole in ordine all'astensione dal commettere ulteriori reati.

**Idoneità del programma.** In base ai parametri di cui all'articolo 133 c.p., il programma di trattamento presentato può ritenersi idoneo, senza necessità di modifiche o integrazioni ex art. 464 *quater*, co. 4, c.p.p., in quanto: a) comporta la prestazione di condotte riparatorie; b) comporta l'affidamento dell'imputato al Servizio sociale, per lo svolgimento del programma, con prescrizioni.

Il domicilio dell'imputato indicato nel programma è tale da assicurare le esigenze del procedimento.

**Lavori di pubblica utilità.** La concessione della messa alla prova è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità da svolgersi con il limite delle otto ore di lavoro giornaliero, secondo il calendario concordato dall'ente con l'ampresso, e compatibilmente alle esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute di quest'ultimo.

Ai fini della concreta determinazione della durata si ritiene di applicare i seguenti parametri, conformi a quelli utilizzati per procedimenti simili:

- valutazione del programma in relazione all'imputazione;
- individuazione – in mera delibazione ai fini della determinazione della durata degli LPU – della pena in astratto applicabile ex art. 133 c.p. (con valutazione delle circostanze e del bilanciamento, del tentativo, della continuazione e di ogni altro elemento necessario per la commisurazione della pena);
- applicazione di un criterio che – muovendo dalla pena finale in astratto applicabile (senza riduzione rito e con sostituzione di eventuale pena pecuniaria in pena detentiva coi criteri ex art. 135 c.p.) – tenga conto di un correttivo, consistente in una riduzione di pena superiore a quelle di altri riti speciali (anche in ragione delle condotte riparatorie);
- individuazione di tale correttivo nella riduzione ad 1/6 della pena in astratto applicabile, ai fini della determinazione del numero minimo di giorni di LPU, della durata massima di otto ore **giornaliere**, secondo lo schema di séguito riportato:

ipotesi pena finale senza riduzione rito	gg	gg. LPU	ore LPU
fino a 2 mesi	60	10	80
3 mesi	90	15	120
4 mesi	120	20	160
5 mesi	150	25	200
6 mesi	180	30	240
<b>6 mesi e 6 giorni</b>	<b>186</b>	<b>31</b>	<b>248</b>
7 mesi	210	35	280
8 mesi	240	40	320
9 mesi	270	45	360
10 mesi	300	50	400
11 mesi	330	55	440
12 mesi	360	60	480
13 mesi	390	65	520
14 mesi	420	70	560
15 mesi	450	75	600
16 mesi	480	80	640
17 mesi	510	85	680
18 mesi	540	90	720
19 mesi	570	95	760
20 mesi	600	100	800
21 mesi	630	105	840
22 mesi	660	110	880
23 mesi	690	115	920
24 mesi	720	120	960

Nel caso in esame, tenuto conto dell'ipotesi di commisurazione della pena pari a **mesi 6 gg. 6 di pena detentiva** (così determinata: ritenuto più grave il reato p. e p. dall'art. 337 c.p., pena base mesi 6 di reclusione; aumento per continuazione a mesi 6 gg. 6 di reclusione), si stima congruo indicare in **ore 248** (pari a non meno di gg. 31) la durata dei LPU.

**Condotte risarcitori/riparatorie.** L'imputato si è mostrato disponibile al versamento di € <sup>500</sup>...

*P.Q.M.*

PROPONE

i seguenti adempimenti a carico dell'imputato:

- mantenere contatti con l'UEPE, secondo le modalità stabilite dal funzionario di servizio sociale incaricato del procedimento, fornendo tutte le informazioni relative alle

- 
- attività previste dal programma, necessarie alla verifica da parte dell'UEPE;
- b. comunicare tempestivamente all'UEPE eventuali variazioni di domicilio o residenza, attualmente stabilito in **Trento alla via Giovanni Pierluigi da Palestrina n. 14**;
  - c. comunicare all'UEPE eventuali mutamenti della situazione socio-economica, reddituale e patrimoniale;
  - d. svolgere i lavori di pubblica utilità presso la **l'Associazione trentino Solidale Onlus di Trento, sita in Via Bolognini n. 98** nell'ambito del progetto di raccolta pasti, secondo gli orari da stabilirsi con l'ente; la durata è fissata in **ore 248** (pari a non meno di gg. 31); autorizza lo svolgimento immediato dei LPU;
  - e. versare a titolo di risarcimento l'importo di € ..., salvo l'audizione della p.o., sul punto

INVITA le parti all'esame del programma, fissando per la sua discussione la già fissata udienza camerale.

Trento, 5.5.15

**Il giudice (Borrelli)**